



Roma, 20/01/2026

Ufficio: DAR/DC
Protocollo: 202600634/AG
Oggetto: Ministero della Salute: DM 30 dicembre 2025 - Divieto ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire preparazioni galeniche a scopo dimagrante contenenti il principio attivo paroxetina e altri principi attivi appartenenti alla classe degli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI).

Circolare.15691

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Divieto di prescrizione ed esecuzione di preparazioni galeniche a scopo dimagrante contenenti il principio attivo paroxetina e altri principi attivi appartenenti alla classe degli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI).

Riferimenti: Decreto 30 dicembre 2025 “Divieto ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire preparazioni galeniche a scopo dimagrante contenenti il principio attivo paroxetina e altri principi attivi appartenenti alla classe degli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI)” ([GU n. 13 del 17.1.2026](#)).

Si fa seguito alle precedenti circolari in materia di preparazioni magistrali dimagranti, per segnalare che con decreto 30 dicembre 2025 - pubblicato nella G.U. del 17.1.2026 ed in vigore dalla medesima data ([clicca qui](#)) - il Ministero della Salute ha

Federazione Ordini Farmacisti Italiani
00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093
CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

disposto il divieto ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire preparazioni galeniche a scopo dimagrante contenenti il principio attivo paroxetina e altri principi attivi appartenenti alla classe degli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI).

Tale decreto si inserisce nel solco di precedenti divieti volti a tutelare la salute pubblica rispetto a sostanze utilizzate impropriamente a scopo dimagrante.

La decisione del Dicastero, in particolare, si basa sui pareri espressi dall'ISS, dall'AIFA e dal Consiglio Superiore di Sanità.

Nel rinviare alle motivazioni del decreto ogni opportuno approfondimento sull'argomento, si riportano di seguito le principali criticità rilevate.

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha rappresentato che *“La paroxetina è un principio attivo che sembra essere utilizzato maggiormente negli ultimi anni in quanto si rilevano prescrizioni relative a tale principio attivo che seppur non è vietato da decreti ministeriali è strutturalmente e farmacologicamente correlato ad altri farmaci analoghi il cui utilizzo è vietato (per esempio fluvoxamina e sertralina)”*.

L'ISS, inoltre, ha precisato che *“la paroxetina interagisce con molti farmaci di largo impiego nella popolazione ed è associata a vari effetti indesiderati, incluso il rischio di sindrome da sospensione. Per tali ragioni, considerando che le preparazioni magistrali a scopo dimagrante spesso comprendono molte sostanze diverse, rendendo di fatto impossibile prevedere il rischio di interazioni farmacologiche, potrebbe essere considerata l'opportunità del divieto per l'impiego di qualunque SSRI nelle preparazioni galeniche. Occorre tuttavia tenere presente che attualmente in Italia sono autorizzate numerose specialità medicinali contenenti paroxetina e altre molecole appartenenti alla categoria degli SSRI, per cui un eventuale divieto a carico delle prescrizioni galeniche non escluderebbe la possibilità per i medici di prescrivere specialità medicinali autorizzate in associazione a preparazioni magistrali a scopo dimagrante. Inoltre, anche in questo caso, come evidenziato dall'utilizzo della paroxetina, in presenza di divieto della fluvoxamina e sertalina, non si potrebbe escludere la possibilità di sostituzione di questa classe di sostanza con altre di categorie terapeutiche simili”*.

L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha trasmesso al Ministero il parere formulato in merito dalla Commissione scientifica ed economica del farmaco, secondo cui: *“il rapporto beneficio/rischio per l'uso nelle preparazioni magistrali a scopo dimagrante sia sfavorevole sia a causa di un mancato effetto dimagrante sia a causa dei potenziali rischi di interazione farmacologica derivante dalle sostanze che potrebbero essere associate nelle preparazioni magistrali. Tenuto conto dei provvedimenti restrittivi già adottati dal Ministero della salute relativamente a preparazioni magistrali a base di altri SSRI la CSE raccomanda l'estensione di tali provvedimenti anche alle preparazioni magistrali a scopo dimagrante contenenti paroxetina o altri SSRI. La Commissione in ogni caso conferma l'eventuale utilizzazione di preparazioni magistrali contenenti paroxetina e SSRI laddove si rendessero necessarie considerate le formulazioni attualmente commercializzate, in base alle evidenze e alle norme di buona pratica clinica”*.

Anche il Consiglio Superiore di Sanità ha espresso parere non favorevole all'uso della paroxetina nelle preparazioni galeniche a scopo dimagrante,

raccomandando “l'estensione dei divieti già vigenti per altri SSRI alla paroxetina e, in via generale, all'intera classe SSRI in tali preparazioni; di mantenere e potenziare il monitoraggio ISS delle prescrizioni e la farmacovigilanza su galenici dimagranti, con specifica comunicazione ai prescrittori e ai farmacisti sulle principali interazioni e rischi in poli-associazione”.

Nel ribadire l'importanza del rispetto, da parte di tutti i farmacisti, dei limiti previsti dalla normativa per l'allestimento delle preparazioni a scopo dimagrante, si invitano i Presidenti di Ordine a voler assicurare la massima diffusione alla presente circolare ed a mettere in atto tutte le opportune iniziative per garantire un'efficace azione di vigilanza.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)